del Presidente/Direttore 2055/2023 - Prot. n. 0038123 del 21/02/2023 - [UOR: DP058514 - Classi

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
NEUROFARBA
DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, PSICOLOGIA, AREA DEL FARMACO E SALUTE DEL BAMBINO
ECCELLENZA 2023-27

Testo aggiornato secondo il Regolamento per il conferimento assegni di ricerca
D.R.550 del 14/05/2020 – REV. 11.05.2020

BANDO TOTALE CARICO

IL DIRETTORE

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n.240, art.22, e s.m.i.;
- VISTO il Decreto Legge n.192 del 31 dicembre 2014, convertito in Legge n.11 del 27 febbraio 2015;
- VISTA la Legge n.476 del 13 agosto 1984 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge n.335 dell'8 agosto 1995 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge n.127 del 15 maggio 1997 e successive modificazioni;
- VISTO il D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000;
- VISTA la Legge n.241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo di attuazione della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003, Codice sulla protezione dei dati personali;
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze;
- VISTO il Decreto Rettorale n.68910 (550) del 14 maggio 2020 di emanazione del "Regolamento per il conferimento di Assegni di ricerca di cui all'art.22 della legge 30 dicembre 2010 n.240";
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 marzo 2011 n.102 che stabilisce l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 29 aprile e 30 aprile 2020 che stabiliscono l'importo lordo annuo massimo degli assegni di ricerca;
- RICHIAMATO il Decreto Rettorale n.56053 (471) del 09/04/2020 contenente le Linee guida per lo svolgimento delle procedure concorsuali telematiche per assegni di ricerca e borse di studio e ricerca;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino del 20/02/2023 che approva l'apertura di una nuova selezione per assegni finanziati dal Dipartimento per un importo di € 24.000,00 che graverà totalmente sul progetto: DEI_INTESASPAOLO_2022 – "Nuovi composti per combattere le infezioni da batteri Gram-negativi multi-resistenti che agiscono come inibitori di pompe di efflusso o di metallo-enzimi, e della formazione di biofilm" - CUP: B13C22003790007
- VERIFICATA, a cura del Direttore di Dipartimento, la disponibilità finanziaria sul proprio bilancio per la copertura finanziaria dell'importo dell'assegno di cui al presente bando;
- **VERIFICATO che le risorse sono state programmate precedentemente all'entrata in vigore della Legge n. 79 del 29/06/2022, di conversione del D.L. n. 36 del 30/04/2022 contenente "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);***

DECRETA

l'emanazione del seguente:

Bando di selezione, per titoli e colloquio per n. 1 Assegno dell'Area Biomedica per lo svolgimento di attività di ricerca.

Art.1
Oggetto del Bando

È indetta una selezione, per titoli e colloquio, a n. 1 Assegno per lo svolgimento di attività di ricerca da svolgersi come sotto indicato:

SETTORE DISCIPLINARE	PROGRAMMA DI RICERCA	REQUISITI CURRICULARI E TITOLI DI STUDIO AI SENSI DELL'ART.4 DEL REGOLAMENTO	INDIRIZZO DELLA STRUTTURA DI AFFERENZA
CHIM/08	Titolo della Ricerca: "Nuovi composti per combattere le infezioni da batteri Gram-negativi multi-resistenti che agiscono come inibitori di pompe di efflusso o di metallo-enzimi, e della formazione di biofilm" Responsabile Scientifico: Prof.ssa Silvia Dei	Laurea V.O. in Farmacia, o Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, o corrispondenti lauree specialistiche/magistrali N.O., o equipollenti/equiparate, conseguite presso le Università italiane, oppure Titolo equivalente conseguito presso le Università estere Esperienza di sintesi organica, di spettrometria NMR e delle principali tecniche cromatografiche utilizzate per purificare e caratterizzare piccole molecole. Conoscenza dell'argomento della ricerca in oggetto, sia relativamente agli aspetti chimico-farmaceutici che farmacologici. Curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento della ricerca	NEUROFARBA Viale Pieraccini, 6 50139 Firenze (FI)

Il programma dettagliato della ricerca è parte integrante del presente bando.

Art.2
Conferimento dell'assegno - Rinnovo

Al vincitore sarà conferito un assegno pari a **€ 19.456,37** (**diciannovemilaquattrocentocinquantasei/37**) annui, al lordo degli oneri previdenziali a carico dell'assegnista, che sarà erogato in rate mensili posticipate.

L'assegno è conferito per la durata di **12 *mesi* con decorrenza 01/04/2023** e potrà eventualmente essere rinnovato nel limite massimo di **sei** anni complessivi con lo stesso soggetto, come normato dall'art.22 della L.240/2010 e successive modificazioni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è

stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.
Ai fini della durata massima, non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
In caso di rinuncia o revoca i posti resisi disponibili possono essere assegnati ai candidati collocati in posizione utile nella graduatoria per un periodo non inferiore a 12 mesi e compatibilmente con le risorse disponibili.
Il rinnovo, alle stesse condizioni del contratto originario, è disposto dal Direttore del Dipartimento, su richiesta del Responsabile scientifico. Il rinnovo è subordinato alla positiva valutazione dell'attività svolta da parte del responsabile della ricerca, oltre che alla effettiva disponibilità di bilancio.

Art.3
Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono candidarsi alla selezione i candidati in possesso di:

Titoli di studio richiesti:

- **Laurea V.O. in Farmacia, o Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, o corrispondenti lauree specialistiche/magistrali N.O., o equipollenti/equiparate, conseguite presso le Università italiane, oppure Titolo equivalente conseguito presso le Università estere**

Altri requisiti:

- **Esperienza di sintesi organica, di spettrometria NMR e delle principali tecniche cromatografiche utilizzate per purificare e caratterizzare piccole molecole. Conoscenza dell'argomento della ricerca in oggetto, sia relativamente agli aspetti chimico-farmaceutici che farmacologici.**

- **Curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento della ricerca**

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Ai fini della valutazione del titolo di dottore di ricerca, la discussione della tesi deve essere precedente rispetto all'inizio della procedura di valutazione dei titoli da parte della Commissione.

Tutti i titoli conseguiti all'estero (laurea, dottorato ed eventuali altri titoli) dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia. L'equivalenza dei predetti titoli conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti, verrà valutata, unicamente ai fini dell'ammissione del candidato alla presente selezione, dalla Commissione giudicatrice al momento dell'esame dei titoli sulla base di idonea documentazione presentata in fase di candidatura (art.5 comma 4).
I vincitori in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, che non siano in possesso del decreto di equipollenza, dovranno trasmettere **entro trenta giorni** dal decreto di approvazione degli atti della selezione e comunque all'atto della sottoscrizione del contratto, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia. **Verrà disposta la decadenza dal diritto alla sottoscrizione del contratto nel caso in cui i documenti non pervengano entro il suddetto termine.**

Art.4
Presentazione della domanda e dei titoli

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo il fac-simile di cui **all'allegato 1**, dovrà essere inviata **al Direttore del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) esclusivamente per via telematica**, secondo le seguenti modalità:

a) **con Posta Certificata al seguente indirizzo: neurofarba@pec.unifi.it . I candidati a loro volta** dovranno essere titolari di casella di Posta Elettronica Certificata.

Oppure

b) con E-mail al seguente indirizzo: lucia.pistolesi@unifi.it

La domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato e inviata scannerizzata in formato PDF, unitamente a copia del documento di identità, in corso di validità.
Ogni allegato dovrà essere in formato PDF.

Nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura: "Domanda per l'assegno di cui al Bando D.D. n _____del_____"

La scadenza per la presentazione della domanda per la selezione è – pena l'esclusione - il giorno 10/03/2023 ***alle ore 24,00).***

Il colloquio è fissato, in presenza, alle ore 11,00 del giorno 15/03/2023 presso il Dipartimento di NEUROFARBA, Sezione di Farmaceutica e Nutraceutica, Via Ugo Schiff 6, 50019 Sesto Fiorentino (FI).

Tale indicazione vale a tutti gli effetti come notifica di convocazione.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Nella domanda il candidato deve indicare l'esatta denominazione della selezione cui intende partecipare, indicando l'area e la ricerca di cui al precedente art.1.

Deve inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR n.445/2000, quanto segue:

- nome e cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita e cittadinanza;
- luogo di residenza ed il recapito eletto ai fini della selezione (specificando CAP e recapito telefonico) nonché l'indirizzo mail per eventuali comunicazioni relative al presente bando;
- il titolo di studio richiesto, la data, l'Università e la Nazione presso cui è stato conseguito;
- di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate);
- di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato

decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n.3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;

- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non far parte del personale di ruolo delle Università e degli altri Enti indicati all'art.22, comma 1, Legge 240/2010;
- le eventuali titolarità di assegni di ricerca relative a precedenti periodi svolti ai sensi dell'art.22 della Legge 240/2010;
- di essere a conoscenza dei divieti di cumulo e delle incompatibilità previste nell'art.12 del presente bando;
- di impegnarsi a comunicare ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Art.5
Documentazione da allegare alla domanda

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- copia di un documento di identità in corso di validità;
- il curriculum scientifico professionale redatto secondo il formato europeo in italiano o in inglese e sottoscritto dal candidato, debitamente documentato;
- i titoli scientifici e le pubblicazioni che il candidato ritenga utili, scansionati in formato pdf;
- l'autocertificazione relativa ai titoli accademici posseduti, sia quelli richiesti per la partecipazione alla selezione sia eventuali ulteriori titoli ritenuti utili ai fini della valutazione, con l'indicazione dell'istituzione che li ha rilasciati e della data di conseguimento **(Allegato 2)**;
- per i titoli di studio conseguiti all'estero, se già dichiarati equipollenti, dovrà allegare la relativa certificazione; in caso contrario, dovrà allegare i certificati relativi ai titoli accademici conseguiti all'estero con traduzione ufficiale in lingua italiana;
- elenco sottoscritto e datato dei titoli, di eventuali attestati e di quant'altro dichiarato, nonché delle migliori pubblicazioni con tutti i riferimenti necessari per una loro corretta individuazione **(Allegato 3)**;
- **(quando prevista) dichiarazione di accettazione della modalità telematica del colloquio (Allegato 5)**.

Al fine di consentire il successivo inserimento dei dati relativi al contratto per assegnista nella banca dati MIUR, dovrà essere **compilata integralmente e sottoscritta dal candidato**, la Scheda CINECA **(Allegato 4)**, il cui contenuto dovrà coincidere con quanto riportato nella domanda.
Tali dati, qualora il candidato risulti vincitore, confluiranno anche nel sito individuale MIUR **https://loginmiur.cineca.it**, al quale l'assegnista potrà accedere, previa registrazione.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni da parte del candidato o da eventuali disguidi tecnici/informatici nella presentazione della domanda.

Art.6
Esclusioni

Sono esclusi dalla partecipazione alla selezione i candidati:

- la cui domanda sia stata presentata oltre il termine previsto all'art.4;

- che abbiano omesso le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti per l'ammissione, ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;

SONO IN OGNI CASO ESCLUSI dalla procedura selettiva coloro che abbiano un rapporto di parentela ed affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento presso il quale si chiede di svolgere il Progetto di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art.18, comma 1, lett. c) della Legge 30 dicembre 2010, n.240, e secondo quanto previsto dall'art.4, comma 2, lettera c) del vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze, né con alcuno dei membri della Commissione Giudicatrice.
L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.
L'Amministrazione procederà a controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art.7
Composizione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata dopo la scadenza del bando con decreto del Direttore del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, sarà composta da tre membri scelti fra professori di ruolo e ricercatori appartenenti all'area scientifica in cui sarà svolta l'attività di ricerca.
La Commissione può essere integrata da un rappresentante dell'eventuale ente finanziatore.
Della commissione farà parte comunque il responsabile della ricerca con il quale il titolare dell'assegno dovrà collaborare.

Art.8
Valutazione dei titoli e colloquio

La Commissione valuta, ai soli fini dell'ammissione dei candidati, l'equivalenza dei titoli conseguiti all'estero che non siano già stati preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia.

La Commissione procederà quindi ad una valutazione comparativa dei candidati formulando un giudizio analiticamente motivato e identificando il nominativo del candidato che risulta vincitore. A parità di punteggio precede in graduatoria il candidato più giovane di età.

Per la valutazione dei candidati la Commissione disporrà di 100 punti, **60** dei quali da attribuire complessivamente ai titoli e al curriculum scientifico professionale del candidato ed i restanti **40** punti da riservare al colloquio.

La valutazione dei titoli verrà effettuata prima del colloquio.
La Commissione procederà preliminarmente alla attribuzione dei punteggi complessivi tra le voci valutabili, dei titoli e del curriculum, come di seguito indicato:

- titoli di studio, ulteriori rispetto ai requisiti richiesti per l'ammissione: fino ad un massimo di 5 punti;
- curriculum scientifico professionale: fino a d un massimo di 55 punti

La Commissione stabilisce il seguente punteggio minimo che i candidati devono conseguire nella valutazione dei titoli per poter essere ammessi al colloquio: **20** punti

La Commissione stabilisce il seguente punteggio minimo che i candidati devono conseguire nel colloquio per poter essere considerati idonei: **30** punti

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli, ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari ai fini della medesima.

Nell'ambito del colloquio la Commissione procederà ad accertare, tra le altre, la conoscenza della materia oggetto della valutazione, la chiarezza espositiva e la qualificazione del candidato a svolgere la ricerca oggetto del bando.

La Commissione trasmetterà al Direttore del Dipartimento il verbale con gli esiti della valutazione finale per l'approvazione degli atti.
Gli esiti della valutazione verranno resi pubblici sull'Albo ufficiale nel sito di Ateneo e nel sito web di Dipartimento all'indirizzo https://www.unifi.it/albo-ufficiale.html
Dei risultati della selezione verrà data comunicazione personale ai selezionati a cura del Dipartimento. Avverso il decreto di approvazione degli atti è ammesso reclamo al Direttore dell'Dipartimento entro dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art.12 del vigente Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca.

Art.9
Assicurazione

Gli assegnisti di ricerca sono assicurati dall'Ateneo per la Responsabilità Civile contro Terzi e per gli Infortuni a decorrere dall'inizio dell'attività di ricerca senza oneri a loro carico (indicazioni sul sito internet di Ateneo alla pagina http://www.unifi.it/vp-3514-schema-tipo-di-contratto-per-collaborazione-ad-attivita-di-ricerca.html#assicurazioni).

Per gli assegni di sola ricerca la copertura assicurativa per la tutela giudiziaria è a carico del singolo assegnista.

Art.10
Contratto e documenti

Il Dipartimento provvede a convocare il vincitore della selezione al fine di procedere alla stipula del contratto che regoli la collaborazione all'attività di ricerca, previo accertamento sulla effettiva disponibilità dei fondi.
Al contratto deve essere allegata copia della polizza indicata nel precedente articolo.
I vincitori saranno tenuti, al momento della firma del contratto, a presentare i seguenti documenti in copia:
- documento di identità;
- codice fiscale;
- permesso di soggiorno per motivi compatibili con l'assegno (solo per i cittadini extracomunitari).

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto per assegno di ricerca con l'Università degli Studi di Firenze. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di

soggiorno necessario ai fini della sottoscrizione. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria.
L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della sottoscrizione del contratto.
Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto, la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento dell'attività oggetto del contratto qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del medesimo.

- Il vincitore con titolo di studio estero, quale requisito di ammissibilità, non in possesso del decreto di equipollenza, e che non abbia trasmesso entro trenta giorni dal decreto di approvazione degli atti della selezione, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia, sarà dichiarato decaduto dal diritto alla sottoscrizione del contratto.

Art.11
Proprietà intellettuale

La gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale derivanti dalle ricerche svolte dal personale universitario è disciplinata dall'art.65 del Codice della Proprietà Industriale (D. Lgs. n.30 del 2005 e s.m.i.) e dal *"Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario*" emanato con D.R. n.82735 (526) del 08/05/2019, che prevede che, nel caso di ricerca vincolata, ossia finanziata in tutto o in parte da soggetti privati, ovvero realizzata nell'ambito di specifici progetti di ricerca finanziati da soggetti pubblici diversi dall'Università, il diritto di proprietà industriale eventualmente conseguito spetta all'Università, che rimane titolare degli eventuali diritti derivanti da invenzioni ottenute col contributo dei propri ricercatori, ai sensi dell'art.3 del suddetto Regolamento.
Ai sensi dell'articolo 1 co.3 del Regolamento il titolare dell'assegno, con la stipula del contratto, dichiara di accettare l'applicazione delle norme ivi indicate.

Art.12
Divieto di cumulo – Incompatibilità

L'assegno non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca.
Gli assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n.382.
Il personale dipendente in servizio, anche part time o a tempo determinato, presso enti pubblici o soggetti privati diversi rispetto a quelli indicati al punto precedente, può essere titolare di assegno di ricerca a condizione di essere collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata del contratto, ovvero di sospensione del rapporto di lavoro privato.
La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.
Il titolare dell'assegno non può essere in rapporto di parentela ed affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento presso il quale si chiede di svolgere il Progetto di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di

Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art.18, comma 1, lett. c) della Legge 30 dicembre 2010, n.240, e secondo quanto previsto dall'art.4, comma 2, lettera c) del vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze, né con alcuno dei membri della Commissione Giudicatrice di cui all'art.6 del presente bando.
Il titolare di assegno di ricerca può svolgere attività di lavoro autonomo solo previa autorizzazione del Consiglio dell'Dipartimento, su parere motivato del Responsabile scientifico dell'assegno, previa verifica che tale attività sia:

a. compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca prevista per l'assegno;
b. non pregiudizievole per lo svolgimento delle attività di ricerca;
c. non portatrice di conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta;

tenendo conto anche delle regole di rendicontazione previste dall'ente finanziatore.

Art.13
Sospensione del contratto

L'attività di ricerca deve essere sospesa per maternità. In tale ipotesi trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.247 del 23 ottobre 2007 e s.m.i. Il periodo di sospensione obbligatoria per maternità viene recuperato alla naturale scadenza del contratto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
L'attività di ricerca può essere sospesa per malattia grave o per gravi motivi familiari e in tal caso i periodi di sospensione possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto, previo accordo con il docente responsabile e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.
Durante il periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS, o da altra cassa previdenziale, è integrata fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno su fondi a carico dell'Ateneo.
Nel caso di congedo per maternità, di congedo per malattia e nelle altre fattispecie di astensione si fa riferimento a quanto previsto all'art.22 comma 6 della Legge 240 del 30/12/2010.
In materia di congedo per malattia trova applicazione l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n.296, e successive modificazioni.
Il provvedimento di sospensione è disposto con decreto del Direttore del Dipartimento.

Art.14
Risoluzione del contratto

Qualora l'assegnista non prosegua l'attività prevista dal programma di ricerca senza giustificato motivo o si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze, su motivata richiesta del Responsabile della ricerca e con delibera del Consiglio di Dipartimento, può essere disposta la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del c.c.
Il provvedimento di risoluzione è disposto con decreto del Direttore del Dipartimento.

Art.15
Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal rapporto, dandone preavviso al Direttore del Dipartimento e al responsabile del progetto di ricerca almeno **quindici** giorni prima.
La mancata comunicazione comporta la trattenuta del corrispettivo rapportata al periodo di mancato preavviso.

Art.16
Frequenza corsi dottorato di ricerca

Il titolare di assegno di ricerca può frequentare, anche in soprannumero e senza diritto alla borsa di studio, i corsi di dottorato di ricerca, fermo restando il superamento delle prove di ammissione e, se previsto, il pagamento del contributo per l'accesso ai corsi.

Art.17
Disposizioni in materia fiscale e previdenziale

Si applicano agli assegni di ricerca, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art.4 della legge 13 agosto 1984, n.476, e successive modificazioni ed integrazioni, e in materia previdenziale, quelle di cui all'art.2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n.335, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art.18
Trattamento dei dati personali

I candidati sono invitati a prendere visione dell'"Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l'ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento." Consultabile all'indirizzo:
https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_SELEZIONI.pdf
Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono "documenti amministrativi" rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti, una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di contro interessati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto. Saranno in ogni caso rispettate le disposizioni di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016.

Art.19
Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Beatrice Poggini, Responsabile Amministrativo del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA), Viale Pieraccini, 6 - 50139 - Firenze, tel. 055/2758195 - 2751849, e-mail beatrice.poggini@unifi.it, pec: neurofarba@pec.unifi.it.

Art. 20
Norme finali e pubblicazione

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative regolamentari in materia.
Il bando sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze, sul sito internet: https://www.unifi.it/vp-391-assegni-di-ricerca.html, sul sito del Ministero della Ricerca e sul sito Euraxess dell'Unione Europea.

Firenze,

CARLO
DANI
21.02.2023
09:27:08
GMT+00:00

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Carlo Dani

ALLEGATO 1

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore
del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino
Viale Pieraccini, 6
50139 Firenze

Il/La sottoscritto/a chiede di partecipare alla selezione di cui al bando emesso con Decreto del Direttore n. ..... del ..... per l'attribuzione di n. 1 Assegno di ricerca per le esigenze del Programma di Ricerca: Nuovi composti per combattere le infezioni da batteri Gram-negativi multi-resistenti che agiscono come inibitori di pompe di efflusso o di metallo-enzimi, e della formazione di biofilm dell'Area Biomedica presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino.

Consapevole che ai sensi degli artt.75 e 76 del 28/12/00 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca

DICHIARA

Ai sensi degli artt.19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

Cognome …… Nome ……

Di essere nato/a a……(provincia di…….)
il ……..……

Di essere residente a…….……(provincia di…….)
via…….……CAP……..

con recapito agli effetti del concorso qualora diverso dalla residenza:
città…….....(provincia di…….)
via…….CAP……..

n. tel/cell.……
codice fiscale……..e-mail .....

di possedere la cittadinanza…….

Dichiara inoltre

di **possedere**:

- ❑ il Diploma di laurea ai sensi del Vecchio Ordinamento in……..……, conseguito in data……presso l'Università di…….. con voto……
- ❑ la Laurea specialistica ex D.M.509/99 e successive modificazioni e integrazioni appartenente alla Classe……/S in……..……..…… conseguito in data……presso l'Università di…….. con voto……
- ❑ la Laurea magistrale ex D.M.270/04 appartenente alla Classe LM-…….…..... in……. conseguito in data……presso l'Università di…….. con voto……
- ❑ il seguente titolo di studio estero: ……..……. conseguito in data……..……presso l'Università di …….(……...…) con voto……

- ❑ di **essere iscritto/a** al Dottorato di ricerca in …… (ciclo……) presso l'Università di ……..……..... Iniziato in data…… che terminerà in data…….. ( ) con borsa ( ) senza borsa
- ❑ di **possedere il titolo di Dottore di ricerca/PhD** in ……..……...…… conseguito in data……presso l'Università di……. ovvero la discussione della tesi di dottorato si svolgerà in data antecedente alla procedura di valutazione dei titoli da parte della Commissione (specificare data prevista discussione tesi) ……..
- ❑ di **possedere il titolo di Specializzazione** in ……..... conseguito in data……presso l'Università di…….…
- ❑ di essere stato/a titolare di assegno di ricerca (indicare per ogni titolarità di Assegno sede universitaria e relativo periodo)
  dal……/……/……. al ……/……/…….presso ……
  dal……/……/……. al ……/……/…….presso ……
  dal……/……/……. al ……/……/…….presso ……
  dal……/……/……. al ……/……/…….presso ……
  e di non superare col presente assegno di ricerca il limite dei 6 anni complessivi stabiliti all'art.6, comma 2 bis della Legge 27/2/2015, n.11;
- ❑ di non essere stato/a precedentemente titolare di assegno di ricerca;
- ❑ di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio e/o professionali *(indicare tutti i dati necessari per una eventuale verifica da parte della struttura):*
  ……
  ……
  ……

- ❑ di non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
  ovvero
- ❑ di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate);

- ❑ di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a

decaduto/a da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n.3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato/a dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;

- ❑ di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali;
  ovvero
- ❑ di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;

- ❑ di godere dei diritti civili e politici;
- ❑ di non far parte del personale di ruolo delle Università e degli altri Enti indicati all'art.22, comma 1, Legge 240/2010;
- ❑ di essere a conoscenza dei divieti di cumulo e delle incompatibilità previste nell'art.12 del presente bando;
- ❑ di impegnarsi a comunicare ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso atto della "Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l'ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento."
Consultabile all'indirizzo: https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_SELEZIONI.pdf

Data, _____

Firma

Allegare copia del documento di identità

ALLEGATO 2

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
Resa ai sensi degli artt.19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445

Il/La sottoscritto/a ……
nato/a …….....il…….
Residente a……Via……..n°…….…….

Consapevole che ai sensi degli artt.75 e 76 del DPR 28/12/00, n.445,in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:

DICHIARA

che le fotocopie sottoelencate sono conformi all'originale:

1) ……
2) ……
3) ……
4) ……
5) ……
6) ……
7) ……
8) ……
9) ……
10) ……

Data, _____

Firma

ALLEGATO 3

ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLA DOMANDA

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)…….....
nato/a a…….....(provincia di…….) il ……..……..…
residente a…….....(provincia di…….)

con recapito agli effetti del concorso:
città…….....……..(provincia di…….)
via……...n.....…….CAP……..…
tel. ……..

ALLEGA

alla presente domanda quanto segue:

1) ……
2) ……
3) ……
4) ……
5) ……
6) ……
7) ……
8) ……
9) ……
10) ……

Data, _____

Firma

ALLEGATO 4

Scheda CINECA per Contratti di Assegni di Ricerca

(I DATI DI SEGUITO INSERITI DOVRANNO CORRISPONDERE A QUELLI INSERITI NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

DATI ANAGRAFICI e CONTATTI

Codice Fiscale *(scrivere chiaro)*_____

Cognome _____Nome _____

Sesso _____Data di nascita _____/_____/_____Comune di Nascita_____

Prov. di Nascita _____Cittadinanza _____

E-MAIL_____CELL._____

INDIRIZZI

RESIDENZA: Via_____n._____ CAP_____

Località_____Comune_____Prov._____

DOMICILIO (RIFERIMENTO) *(indicare solo se diverso dall'indirizzo di residenza)*

Via _____n._____CAP_____

Località_____Comune_____Prov._____

DOMICILIO FISCALE *(indicare solo se diverso dall'indirizzo di residenza)*

Via_____n._____CAP _____

Località_____Comune_____Prov._____

TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI:

(….) Titolo estero_____

( ) Laurea V.O _____

( ) Laurea Specialistica N.O. classe _____/S (_____)

( ) Laurea Magistrale N.O.classe _____-M (_____)

conseguita presso l'Università di _____

In data_____(A.A._____/_____) con Voto_____

( ) Specializzaz. in _____data _____

A.A. _____/_____Università di _____

( ) Dottorato di Ricerca in_____

conseguito in data _____presso l'Università:_____

Ciclo_____ Data inizio_____Data fine_____ durata in mesi_____

Borsa NO ( ) oppure SI ( ) dal ___/___/____ al ____/____/____n. mesi _____

ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE PROFESSIONALE

_____

_____

Della Provincia di _____Via/Piazza_____

DATI CONTRATTO

Struttura di afferenza: Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino

Estremi del bando: Decreto del Direttore n. del

Durata in mesi: 12 **Data inizio contratto (gg/mm/aaaa):** 01/04/2023

Responsabile della ricerca: Prof.ssa Silvia Dei

Titolo della Ricerca: Nuovi composti per combattere le infezioni da batteri Gram-negativi multi-resistenti che agiscono come inibitori di pompe di efflusso o di metallo-enzimi, e della formazione di biofilm

Settore di riferimento: CHIM/08

Settori aggiuntivi *(eventuali)* _____

Data, _____

Firma

ALLEGATO 5

Dichiarazione di accettazione della modalità telematica per la selezione per assegno di ricerca di cui al Decreto del Direttore n. ..... **del** .....

(art.2 Linee guida per lo svolgimento delle procedure concorsuali telematiche per assegni di ricerca e borse di studio e ricerca - Decreto del Rettore del 09/04/2020 Prot. n.56053 Repertorio n.471/2020)

Il/La sottoscritto/a_____
c.f. _____ nato/a a _____ (_____)
il____/_____/_____, residente a _____ (_____)
in _____ n° _____

DICHIARA

- di accettare la modalità telematica per la seduta;
- di non utilizzare strumenti di ausilio;
- di garantire l'assenza nel locale di persone di supporto durante lo svolgimento della prova;
- di prendere atto e accettare che l'amministrazione non avrà responsabilità alcuna per problemi tecnici informatici, che potrebbero verificarsi durante il collegamento sia per il candidato che per la commissione.

Data:

Luogo:

Firma del candidato/a
(digitale o per esteso e leggibile e, in quest'ultimo caso, accompagnata da fotocopia di documento di riconoscimento)

ALLEGATO 6

PROGETTO DI RICERCA

Nuovi composti per combattere le infezioni da batteri Gram-negativi multi-resistenti che agiscono come inibitori di pompe di efflusso o di metallo-enzimi, e della formazione di biofilm

Il progetto di questo assegno di ricerca si inserisce all'interno dell'omonimo programma di ricerca Nuovi composti per combattere le infezioni da batteri Gram-negativi multi-resistenti che agiscono come inibitori di pompe di efflusso o di metallo-enzimi, e della formazione di biofilm finanziato dal Fondo Beneficenza di Intesa San Paolo. La resistenza agli antibiotici è considerata uno dei principali rischi per la salute umana da numerose organizzazioni nazionali ad internazionali [1]. La multidrug resistance (MDR) è un tipo di farmacoresistenza acquisita che nei batteri GN è associata a differenti meccanismi biochimici che la cellula batterica sfrutta per diventare chemioresistente e quindi insensibile al trattamento con antimicrobici. Per affrontare questo aspetto sono necessari nuovi antibiotici contro i patogeni resistenti, ma anche approcci alternativi, come l'utilizzo di molecole da co-somministrare per restaurare l'attività di antibiotici già in uso. Uno dei principali meccanismi di resistenza agli antibiotici è rappresentato da sistemi di efflusso a livello della membrana citoplasmatica, che consentono l'estrusione di varie classi di antibiotici all'esterno della cellula. Nei batteri GN è presente la superfamiglia RND (Resistance Nodulation and Cell Division), che trasporta diversi substrati (inclusi gli antibiotici) direttamente all'esterno della cellula [2]. Il fenotipo di resistenza legato ai sistemi di efflusso può essere invertito grazie ad inibitori della loro attività, definiti con l'acronimo EPI (Efflux Pump Inhibitor), che aumentano la concentrazione intracellulare degli antibiotici e ne potenziano l'attività [3]. Diversi composti naturali e sintetici sono capaci di inibire l'azione delle pompe RND in batteri GN[4]. Tuttavia, molti di questi inibitori hanno problemi legati a tossicità per l'uomo, bassa solubilità in acqua e alta affinità per l'albumina che impediscono il loro utilizzo a livello clinico [3]. La crescita sotto forma di biofilm rappresenta per i batteri un'ulteriore forma di protezione dall'azione degli antibiotici, perché la matrice extracellulare in cui sono contenute le cellule batteriche nei biofilm le protegge dall'ingresso degli antibiotici. Queste cellule presentano spesso un'iper-espressione dei sistemi di efflusso e danno luogo alla formazione di cellule persistenti. Oltre l'80% delle infezioni microbiche croniche e ricorrenti sono dovute a biofilm batterici, in cui le cellule hanno una resistenza agli antibiotici tra le 10 e le 1000 volte superiore rispetto alle stesse cellule cresciute in forma plantonica [5]. Diverse molecole si sono dimostrate efficienti inibitori del biofilm, ma al momento nessun agente anti-biofilm viene utilizzato in campo clinico [6,7]. Infine, un altro meccanismo di resistenza acquisita degli antibiotici beta-lattamici è dovuto alla produzione delle beta-lattamasi, enzimi che idrolizzano l'anello beta-lattamico con conseguente perdita di attività del farmacoforo [8]. Alla famiglia delle beta-lattamasi appartengono le carbapenemasi, enzimi inattivanti gli antibiotici beta-lattamici come i carbapenemi e presenti in A. baumannii, P. aeruginosa e K. Pneumoniae. Tra le carbapenemasi troviamo le metallo-beta-lattamasi (MBL, classe B) che presentano nel sito attivo uno o due ioni zinco, fondamentali durante il processo catalitico. Mentre nel caso delle serino-beta-lattamasi sono disponibili associazioni di antibiotici con composti in grado di inibire l'attività di questi enzimi, questo non avviene per le metallo-beta-lattamasi, per i quali non esistono attualmente in commercio inibitori, ma solamente farmaci in fase di sviluppo clinico. [9]. Questo progetto ha quindi lo scopo di sintetizzare nuove molecole che siano in grado di esplicare un'azione sinergica con gli antimicrobici in uso e revertire la multiresistenza secondo i meccanismi sopra descritti, con elevata potenza e bassa tossicità per le cellule eucariote. Per la progettazione di nuovi EPI saranno presi in considerazione i requisiti strutturali necessari per l'interazione con le proteine di efflusso [3,10]. In particolare si sono individuati degli scaffold eterociclici da funzionalizzare per ottimizzare le proprietà farmacodinamiche e farmacocinetiche. Un'opportuna scelta dei sostituenti, sia lipofili che ionizzabili o capaci di formare legami a idrogeno, può migliorare, grazie a un buon bilanciamento idrofilia-lipofilia, la capacità delle molecole di penetrare la membrana batterica e di interagire con porzioni della proteina target, e ridurre i problemi chimico-fisici finora incontrati nella progettazione di EPI. Questa strategia vale anche per la progettazione di molecole anti-biofilm. I composti che hanno come target i metallo-enzimi responsabili della resistenza devono invece possedere gruppi funzionali in grado di chelare il metallo o formare altri legami con il metalloenzima, mantenendo le caratteristiche che garantiscono le proprietà farmacodinamiche e farmacocinetiche ottimali, e una buona solubilità in acqua. I composti sintetizzati saranno caratterizzati e

studiati per la loro stabilità in ambiente fisiologico e nei confronti dell'idrolisi enzimatica ad opera delle esterasi plasmatiche, con cromatografia liquida accoppiata alla spettrometria di massa tandem (LC-MS/MS). Le molecole ottenute verranno saggiate su ceppi batterici GN per evidenziare un effetto sinergico tra questi composti e diversi antibiotici, per valutare la capacità di ripristinare la sensibilità delle cellule al farmaco sia su cellule planctoniche che in biofilm. I composti più promettenti saranno saggiati su isolati selezionati tra i patogeni più rilevanti dal punto di vista clinico e includeranno ceppi multiresistenti di P. aeruginosa, K. pneumoniae e A. baumannii, appartenenti ai principali gruppi clonali circolanti sul territorio italiano e a livello mondiale. Riferimenti bibliografici [1] de Kraker MEA et al. (2016) PLoS Med, 13, e1002184. [2] Scoffone VC et al. (2021) Antibiotics (Basel), 10, 863. [3] Casalone E et al. (2020) Future Microbiol, 15, 987. [4] Jamshidi S et al. (2016), Future Med Chem, 8, 195 [5] Sharma D et al. (2019) Antimicrob Resist Infect Control, 8, 76 [6] Parrino B et al. (2019) Eur J Med Chem, 161, 154. [7] Mishra R et al. (2020) Front Microbiol, 11, 566325 [8] Wilke MS et al. (2005), Curr Opin Microbiol, 8, 525 [9] Hamrick JC et al. (2020) Antimicrob Agents Chemother, 64, e01963 [10] Casalone E et al. (2022) J Antimicrob Chemother, 77, 413. Il Responsabile della ricerca Prof.ssa Silvia Dei